

SCUOLA E LAVORO



Gli studenti della quinta BMME dell'istituto superiore Fermi di Mantova mentre si cimentano nell'Academy di Raccorderie Metalliche durante la sfida pratica per la costruzione di un leggio che ha concluso il progetto formativo. Ad osservarli il presidente della società di Campitello Pierluigi Ceccardi. FOTOSERVIZIO DI STEFANO SACCANI

Dal Fermi alle Raccorderie Studenti al test in azienda

Parte con tre quinte dell'istituto superiore il progetto lanciato da Ceccardi: lezioni con i manager, visita agli stabilimenti e sfida pratica in Academy

Monica Viviani

Ieri era il turno delle ragazze e dei ragazzi della quinta B di meccanica e meccatronica mentre il 28 e il primo aprile sarà la volta dei loro compagni di altre due quinte dell'istituto superiore Fermi. Raccorderie Metalliche apre le porte della sua Academy agli studenti delle scuole superiori per un percorso di formazione a cavallo tra la teoria e la pratica con lezioni in classe, visita agli stabilimenti e sfida finale sul campo con la realizzazione di un leggio utilizzando tubi e raccordi. L'obiettivo, come spiega il presi-

dente Pierluigi Ceccardi mentre si confronta con i ragazzi all'opera ai banchi di lavoro, «è dare loro possibilità in più di inserimento nel mondo del lavoro mostrando come funziona davvero una fabbrica di oggi, d'altronde abbiamo sempre avuto uno stretto rapporto con le scuole e la manodopera qualificata è un valore aggiunto per le aziende».

Racconta la Hr Beatrice Barili che il percorso, che sta coinvolgendo sessanta alunni del corso di studi dell'istituto tecnico settore tecnologico «è iniziato nelle aule del Fermi con sei ore di lezioni

teoriche e tecniche sul prodotto tenute dal nostro product manager Fabrizio Pizzamiglio, per proseguire in azienda con la visita agli stabilimenti Inox Pres e Carbonio di Campitello e si conclude con una sfida pratica che vede ogni classe da venti ragazzi divisa in cinque gruppi impegnati a costruire un leggio con i nostri tubi e raccordi partendo da un modello che abbiamo fornito, al termine il leggio migliore verrà premiato».

Accompagnati all'Academy dai docenti Gisberto Voce e Mariano Schiavo, i ragazzi sono stati seguiti nella prova

pratica dall'ingegner Pizzamiglio: «Se le lezioni in classe erano focalizzate sugli aspetti tecnici e sulle competenze che gravitano attorno a una produzione industriale come questa, quest'ultimo step li porta a toccare con mano alcune tecniche».

Ed eccoli alle prese con trapani, misurazioni, avvitatori e quant'altro, talmente impegnati nella sfida da non accorgersi quasi del piccolo pubblico che li sta osservando, nella sede della nuova scuola di formazione di Raccorderie, inaugurata a ottobre 2020 accanto al quartier generale.

Per il Fermi «la sfida - spie-

ga la dirigente Marianna Pavesi - è costruire un sistema che dialoghi, nostro compito è anche lavorare sulle competenze che potranno servire ai nostri studenti quando si affaceranno al mondo del lavoro. E in quest'ottica si inserisce anche il convegno che abbiamo organizzato per domani (oggi, per chi legge) a scuola con associazioni di imprese e aziende».

Per Raccorderie è proseguire un cammino «che ci vede promotore - racconta il dirigente risorse umane Luciano Provasi - di un rinnovamento dei contenuti del concetto di alternanza scuola lavoro, quello tra scuole e aziende non deve essere un percorso unidirezionale ma di integrazione il che significa aggiornare i contenuti dal punto di vista esperienziale dei ragazzi attraverso strumenti messi a disposizione dell'azienda».

E qui a Campitello sono «disposti ad attivare percorsi - conclude - che integrino il percorso scolastico degli studenti anche finanziandoli e speriamo che questa opportunità venga colta anche da altri istituti scolastici».

L'APPUNTAMENTO

**Le abilità del futuro
Oggi il convegno
su scuola e impresa**

«Scuola e impresa: le skills del futuro»: questo il titolo del «confronto sul futuro dei nostri studenti» organizzato per oggi dall'istituto superiore Fermi di Mantova. L'incontro, che inizierà alle nove e mezza per concludersi a mezzogiorno e mezzo, vedrà la partecipazione delle associazioni delle imprese con gli interventi del presidente e del direttore generale di Confindustria, Edgardo Bianchi e Maurizio Migliorini, di Andrea Caloni e Francesco Zordan per Api. I lavori, che saranno introdotti dalla dirigente del Fermi Marianna Pavesi, prevedono anche le relazioni di Patrizia Graziani su «Scuola e impresa per una nuova etica del lavoro» e di Andrea Poltronieri sul «Lto Mantova, scuola e territorio: innovazione, competenze e orientamento».

FOTODI G. BERRAZZA